



L'artista, premiato ieri con la Turrta d'argento, oggi inaugura l'installazione "per la memoria"

Boltanski e il suo Museo per Ustica



Christian Boltanski riceve la "Turrta d'argento" dal sindaco Cofferati

TORRESIN A PAGINA XIII

Le voci, le parole e la musica dell'ultimo volo del Dc9

BRUNELLA TORRESIN

IL DC9 che si levò in volo da Bologna il 27 giugno 1980 non giunse mai a Palermo. Il suo ultimo volo non ha mai avuto destinazione: se non, tragicamente, quella che solo ora ha trovato: nel museo che ne accoglie i resti. «Ultimo volo», *Orazione civile per Ustica*, è il titolo dell'opera musicale di cui Pippo Pollina ha scritto i testi e le musiche, per l'Associazione dei familiari delle vittime e per Accademia Perduta Romagna Teatri, che ha prodotto prima l'idea, si deve a Ruggero Sintoni, e poi lo spettacolo. Debutterà questa sera, alle 21.15 al Teatro Manzoni di via de Monari e prima del suo inizio verranno proclamati i vincitori del Premio Ustica per il Teatro: è il premio

che per il secondo anno, promosso dall'associazione familiari, Accademia Perduta, associazione Scenario si affianca alle celebrazioni dell'anniversario della strage, rivolgendo la sua attenzione a giovani autori impegnati sul terreno dell'impegno civile. L'ingresso è gratuito, le prenotazioni si raccolgono allo 0546 21306.

A ventisette anni dall'ultimo volo, il Dc9 r ritrova la sua voce ed è una voce che nasce proprio da Palermo e dalla Sicilia, perchè di Palermo e siciliane erano molte vittime di quell'atto di guerra che abbattè l'aereo, «guerra di fatto e non dichiarata», come sostiene l'associazione dei familiari, «un'azione militare di intercettazione», come sostenne nelle sue con-

clusioni il giudice Rosario Priore. La Sicilia è la terra di Pippo Pollina, e anche di Manlio Sgalambro, l'ottuagenario filosofo che sarà, solo per Bologna, «il narratore» della memoria dell'aereo - dal suo primo all'ultimo viaggio. «E chi meglio di una grande vecchio come

Manlio Sgalambro avrebbe potuto ripercorrere la storia dell'aereo, la sua memoria scolpita nel ferro?», spiega Ruggero Sintoni. La Sicilia è la terra di Franco Battiato, che è stato ieri testimone privilegiato dell'ultimo giorno di prove a Parma. Altre voci e presenze in scena saranno quelle di Stefano Biccocchi «Vito» e di Daniela

Piccari: che intrecceranno dialoghi attorno ad alcuni temi c



figure che hanno attraversato la lunga vicenda di Ustica: dal primo film di denuncia, *Il muro di gomma*, di Marco Risi, alle figure del giudice Priore, che condusse l'inchiesta, e di Daria Bonfietti, presidente dell'associazione dei familiari e anima delle molte battaglie, non ancora concluse, per l'accertamento della verità. Infine la voce della musica: quella degli Archi della Toscanini, diretti da Dimitri Jurowski, e il Palermo Acoustic Quartet (basso, chitarra, clarinetto, percussioni), che da sempre accompagna Pippo Pollina. Tiene insieme tutto la regia di Velia Mantegazza. La scena è nuda (e lo sarà anche nei teatri che accoglieranno l'opera in tournée): sul palco è posata soltanto una grande elica a due pale. Prove e debutto di «Ultimo volo» saranno testimoniati da un filmato realizzato dagli allievi e i docenti del Conservatorio di Scienze Audiovisive di Lugano. L'etichetta Storie di Note, viceversa, pubblicherà il Cd allegato al testo dello spettacolo.

